

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3078 del 04/06/2026
Oggetto	D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSA FISCAGLIA" PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE SOLARE ÷ E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE - DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 9,98MW, UBICATO IN VIA CORBAZZA SNC, NEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE). Società SOLAR PV 13 Srl ÷ Sede legale in Comune di Milano - CAP 20121 ÷ Piazza Castello n°19 ÷ C.F. e P.IVA 12987340960
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3242 del 04/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno quattro GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



Pratica n°24472/2024

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSA FISCAGLIA" PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE SOLARE – E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE - DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 9,98MW, UBICATO IN VIA CORBAZZA SNC, NEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE).

Società SOLAR PV 13 Srl – Sede legale in Comune di Milano - CAP 20121 – Piazza Castello n°19 – C.F. e P.IVA 12987340960

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ED ENERGIA
DI ARPAE FERRARA**

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 "Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica";
- Legge n°239/2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Legge n°99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia" che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- D.Lgs. n°28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)" e s.m.i.;

- L.R. n°8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n° 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)”*;
- Decreto 20 ottobre 2022 *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”*;
- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, *Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 “Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 e smi *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- D.L. n°13/2023 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- DAL E-R n°125/2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023)”*;
- il D.Lgs n°190/2024 e smi *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n°118”*;
- Linee Guida MASE, Giugno 2022 *“Linee guida in materia di impianti agrivoltaici”*;
- Norma italiana CEI PAS 82-93, Gennaio 2023 *“Impianti Agrivoltaici”*.

Viste:

- la L. n°56 del 07/04/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- la L.R. n°13 del 30/07/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città*

metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

Richiamate:

- D.D.G. n°151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n° 130/2021;
- D.G.R. n°31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n°151/2025;
- D.D.G. n°7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n°68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- D.D.G. n°9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- con atto della Giunta regionale E-R, dal 17/07/2025 il Dott. Paolo Ferrecchi ha assunto il ruolo di Direttore Generale di Arpae;
- D.D. n°152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n°7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n°14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro. Per effetto della D.D.G. n°7/2026 a partire dal 01/03/2026 il “Servizio Autorizzazioni e Concessioni” (SAC) ha cambiato denominazione in “Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia” (SAE);
- D.D.G. n°19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;
- D.D.G. n°12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- D.D.G. n°91/2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- il Responsabile del procedimento in oggetto è l’Incarico di Funzione dell’Unità Autorizzazioni complesse ed Energia del SAE di Arpae Ferrara Dott. Alessandro Travagli.

Premesso che:

- la Società SOLAR PV 13 Srl, avente sede legale in Piazza Castello n°19 nel comune di Milano (CAP 20121) e con P.IVA 12987340960, ha presentato l’istanza in oggetto per la realizzazione e l’esercizio di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare) di potenza elettrica nominale pari a 9,98 MW, denominato “Massa Fiscaglia”, da ubicare in Via Corbazza snc, nel comune di Fiscaglia (FE), località Massa Fiscaglia. L’Autorizzazione Unica ricomprenderà le relative opere di connessione;
- detto impianto agrivoltaico occuperà un’area di circa 17,78 ha, attualmente adibito a uso agricolo. L’area recintata complessiva sarà pari a 156.905 mq, dei quali 21.745 saranno effettivamente occupati dai moduli, mentre la superficie agricola al netto di strade e cabinati sarà pari a 117.520 mq.
L’intervento, organizzato in 4 sottocampi, sarà costituito da 16.100 moduli bifacciali di potenza unitaria pari a 620 Wp, installati a terra su pali di sostegno verticali infissi nel terreno senza l’ausilio di opere in calcestruzzo, su strutture ad inseguimento solare (tracker) con asse di rotazione nord/sud ed inclinazione massima di circa +45/-45°. Ogni sottocampo sarà composto da: 1 cabina di trasformazione e relativo trasformatore MT/BT, 6 inverter, 28 stringhe.
La distanza tra le file dei pannelli è pari a 12 m con un corridoio minimo netto di circa 7 m ed un’altezza media dei pannelli dal terreno di 3m; l’area del parco fotovoltaico sarà provvista inoltre di:

- impianto di illuminazione;
- fascia di arborea di mitigazione a schermatura dello stesso;
- sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche;
- recinzione perimetrale;
- l'impianto di produzione sarà allacciato alla rete di distribuzione con cavidotto interrato in MT (15 kV) di lunghezza pari a 7,6 km, che collegherà la nuova cabina di consegna alla Cabina Primaria AT/MT Codigoro; lungo il percorso è prevista la realizzazione di una cabina di sezionamento da posizione lungo Via Canale Bastione. La cabina di consegna sarà inoltre connessa mediante cavidotto interrato ad una linea aerea esistente e limitrofa all'impianto e a una cabina microbox plus da realizzare lungo Via Corbazza.

Il cavidotto di connessione presenta le seguenti interferenze:

- attraversamento/parallelismo con Irrigatore Corba Bastioni;
- attraversamento del Diramatore AA
- attraversamento del Canale Marchesa IX
- attraversamento del Diramatore EE
- attraversamento del Diramatore FF
- attraversamento del Canale Bastione in Marozzo
- parallelismo con Canale Bastione-Malcantone
- attraversamento del Canale San Pietro Inferiore
- attraversamento dell'Irrigatore Principale Valle Volta
- attraversamento del Canale Sant'Antonio Inferiore
- attraversamento/parallelismo con Canale Diversivo Tieni
- attraversamento della linea ferroviaria Ferrara-Codigoro
- attraversamento del Po di Volano
- attraversamento della Strada Statale di Codigoro SS495
- strada comunale di Fiscaglia Via Castagnina
- il preventivo di connessione e la validazione del progetto definitivo da parte di E-distribuzione è identificato dal cod. di rintracciabilità n°373539003;
- dall'analisi degli strumenti urbanistici locali l'impianto ricade in zona agricola E7 (PRG), e in territorio rurale secondo il PUG, nonché in area definita come "dossi e dune di rilevanza storico documentale e paesistica".

Le opere di connessione invece percorrono aree inquadrare come: viabilità storica (Via per Ferrara - art. 24 c.1a PTCP; art. 8.10 PUG) e viabilità panoramica (Via per Ferrara - art. 24 PTCP; art. 8.11 PUG), fascia di rispetto della strada SS 495, rete ferroviaria, fascia di rispetto degli elettrodotti di MT e AT, dossi e dune di rilevanza storico documentale e paesistica, zone di particolare interesse paesaggistico ambientale, invasi ed alvei dei corsi d'acqua, corridoio primario e rete ecologica provinciale e locale; queste ultime aree sono corrispondenti al fiume Po di Volano. Il corso d'acqua è altresì vincolato paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs 42/2004.

Il progetto è stato sottoposto a screening di Incidenza Ambientale.

Sia l'impianto che le opere di connessione risultano esterni da Siti Rete Natura 2000;

- il valore complessivo dell'opera ammonta a € 10.396.701,17;
- l'istanza è corredata, inoltre, di:

- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie: Sebbene si sia riscontrata la presenza sull'area di studio del Permesso di ricerca "Corte dei Signori", in sede di sopralluogo si è rilevata l'assenza di impianti minerari di competenza di UNMIG;
- dichiarazione di realizzazione dell'impianto a distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) di competenza di ANSFISA;
- documentazione relativa l'assenza di interferenze con reti di comunicazione elettronica esistenti, di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) (ex MISE);
- relazione preliminare e asseverazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati all'esterno delle aree di interesse Enac/Enav.

Preso atto che la presentazione dell'istanza la società Proponente ha richiesto:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001;
- la variante allo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Dlgs. 387/2003;
- il titolo edilizio (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 15/2013);
- l'Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004);
- la concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza dei seguenti enti: Comune di Fiscaglia, FER SpA, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la concessione da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- il parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi (art. 2 del D.P.R. 37/1998);
- l'Autorizzazione in deroga per l'effettuazione di attività rumorose (L. 447/1995)
- l'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto (L.R. 10/1993) (per elettrodotti AT oppure MT con lunghezze superiori a 500 mt).

Dato atto che, ai fini della realizzazione dell'impianto agrivoltaico, il progetto prevede il rispetto dei requisiti riportati dalle *Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici* ministeriali (DM 2022.....) e dalle *CEI PAS 82-93 Impianti agrivoltaici*. Nella fattispecie:

- **REQUISITO A1: Superficie minima per l'attività agricola** ($S_{\text{agricola}} \geq 0,7 \times S_{\text{tot}}$)
 Superficie del sistema agrivoltaico (S_{tot}) = 156.905 m²
 Superficie agricola (S_{agricola}) = 117.520 m²
 Requisito A1 = $S_{\text{agricola}}/S_{\text{tot}} = 74,9\% > 70,0\%$
- **REQUISITO A2: Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli** (LAOR < 40%)
 Superficie del sistema agrivoltaico (S_{tot}) = 156.905 m²
 Superficie totale di ingombro dei moduli fotovoltaici (S_{pv}) = 43.489 m²
 Requisito A2 LAOR = $S_{\text{pv}}/S_{\text{tot}} = 27,7\% < 40,0\%$
- **REQUISITO B1: Continuità dell'attività agricola**
 Si intende mantenere l'indirizzo culturale attuale costituito dalla presenza di erba medica da foraggio come coltura principale, in rotazione con colture orticole da industria a pieno campo.

	ha	Cod	coltura	PS unitaria (€/ha)	PS (€)
anno 1	11,7520	D18A	Erba medica	1.263,00	14.842,77
anno 2	11,7520	D18A	Erba medica	1.263,00	14.842,77
anno 3	11,7520	D18A	Erba medica	1.263,00	14.842,77
anno 4	11,7520	D18A	Erba medica	1.263,00	14.842,77
anno 5	11,7520	D14B	Orticole all'aperto in pieno campo	19.173,00	225.321,10
PS media				4.845,00	56.938,44

Produzione standard post intervento calcolata in funzione dei parametri da tab. RICA 2017 E-R

- **REQUISITO B2: Producibilità elettrica minima** ($FV_{agri} \geq 0,6 \times FV_{standard}$)

FV _{agri} (GWh/ha/anno)	FV _{standard} (GWh/ha/anno)	0,6*FV _{standard} (%)	FV _{agri} ≥ 0,6*FV _{standard} (%)
1,398	1,766	79,16	SI

Di dare atto che la configurazione dell'impianto fotovoltaico prevede:

- una distanza tra le file di pannelli pari a 12m, con un corridoio minimo netto di 7,404m, al fine di consentire un agevole accesso, per le lavorazioni agricole, ai mezzi meccanici utilizzati per la coltivazione del medicaio e per diverse colture orticole da industria;
- un'altezza dei pannelli pari a 2,86m, con distanza dei pannelli da terra pari a 1,30m nei momenti di massima inclinazione.

Dato atto dell'iter procedimentale:

- la documentazione, acquisita con l'istanza in data 07/08/2024 con PG/2024/144675, non è risultata completa e, pertanto, è stata richiesta documentazione a completamento con nota al PG/2024/151612 del 21/08/24;
- nelle date 02/09/2024 (PG/2024/157511) e 03/09/2024 (PG/2024/158489) la Società proponente ha provveduto a completare la documentazione richiesta e pertanto, questo Servizio con comunicazione del 05/09/2024 (PG/2024/160295) ha provveduto:
 - ad avviare il procedimento per il rilascio di autorizzazione unica (ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/90 e ss.mm.ii.);
 - dare informazione di pubblicazione dell'avviso di deposito in data 25/09/2024 sul bollettino regionale BURERT, sull'Albo Pretorio online dei Comuni di Fiscaglia, di Codigoro e della Provincia di Ferrara (PG/2024/160444 del 05/09/2024). Le pubblicazioni hanno avuto durata pari a 60 giorni consecutivi (dal 25/09/2024 al 24/11/2024). Nella medesima data di pubblicazione sul BURERT, la Società proponente ha provveduto a pubblicare il medesimo avviso su un quotidiano locale;
 - indire la Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, con convocazione della 1a seduta per il giorno 23/09/24;
- il piano particellare di esproprio ha indicato due proprietà i cui terreni sono risultati interessati dalle opere di connessione e questo Servizio ha provveduto a trasmettere loro, tramite lettera raccomandata

AR, l'avviso di deposito e la costituzione di servitù di elettrodotto in data 12/09/2024 (PG/2024/164490 e PG/2024/164509);

- con nota al PG/2024/167074 del 17/09/24 questa Agenzia ha provveduto a trasmettere agli enti partecipanti l'ulteriore documentazione a completamento dell'istanza trasmessa dal Proponente;
- con note al PG/2024/167430 del 18/09/24 e PG/2024/170811 del 23/09/24 Arpae ha coinvolto nel procedimento rispettivamente: il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, RFI e FER (Ferrovie Emilia-Romagna);
- la prima seduta di Conferenza dei Servizi si è tenuta in videoconferenza il giorno 23/09/24. Nel corso della seduta sono emerse criticità rispetto alla linea di connessione, per la quale è stata richiesta la revisione.

Con nota al PG/2024/173375 del 26/09/24 Arpae ha provveduto a trasmettere il verbale e le richieste integrazioni/contributi pervenuti dai seguenti enti: Ufficio Demanio di Arpae SAC Ferrara, Comune di Fiscaglia, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, CADF, FER e ANSFISA. Contestualmente è stato sospeso il procedimento per 30 giorni affinché la ditta integri quanto richiesto;

- in data 27/09/2024 (acquisito con PG/2024/174320) la Società proponente, conformemente a quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi, ha trasmesso un nuovo piano particellare in sostituzione del precedente, che contempla il coinvolgimento di due ulteriori proprietà. Questo Servizio ha pertanto provveduto a pubblicare il relativo avviso di deposito sul BURERT – Parte Seconda, sugli Albi pretori online dei Comuni di Fiscaglia e di Codigoro, e della Provincia di Ferrara (così come richiesto con PG/2024/174299 del 27/09/2024) per una durata di 60 giorni consecutivi (09/10/24 - 08/12/24).

Sono stati trasmessi mediante raccomandata A/R gli avvisi di deposito alle proprietà private interessate dalla posa delle opere di connessione (PG/2024/177527 del 02/10/24 e PG/2024/177829 del 03/10/2024);

- a causa del mancato recapito della pec di trasmissione del verbale e della 1a seduta di CdS, con comunicazione del 16/10/24 (PG/2024/187123) si è provveduto a trasmettere nuovamente il verbale della Conferenza dei Servizi e le richieste integrazioni. E' stato posticipato il termine di sospensione del procedimento per richieste integrazioni;
- la ditta ha provveduto a integrare la documentazione di istanza con note del 15/11/24 (PG n°207362, 207663, 207740, 207764) e del 21/11/24 (PG/2024/210863).

Questa Agenzia con nota del 26/11/24 (PG/2024/214330) ha pertanto riavviato il procedimento rimasto sospeso per 56 giorni consecutivi, trasmesso le integrazioni documentali e convocato la 2a seduta di Conferenza dei Servizi; in allegato sono state inviate anche le osservazioni avanzate da soggetti terzi e ricevute da Arpae entro i termini previsti;

- con nota al PG/2024/215044 del 27/11/24 Arpae ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa (PG/2024/214161 del 26/11/24) e ulteriori osservazioni presentate da soggetti terzi interessati dal VPE (PG/2024/211905 del 22/11/24);
- il 18/12/24 si è tenuta la 2a seduta di CdS durante la quale è emersa la necessità di ulteriori elaborati e chiarimenti.

Con nota al PG/2024/230289 del 19/12/24 questa Autorità procedente ha provveduto a:

- trasmettere il verbale della 2a seduta di CdS;
- ritrasmettere tutte le osservazioni presentate da soggetti terzi, in seguito a disguidi informatici intervenuti;

- coinvolgere nel procedimento il Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile - Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione E-R in quanto proprietaria della linea ferroviaria in gestione a FER;
- o il Comune di Codigoro ha avanzato ulteriori richieste di chiarimenti (PG/2025/23157 del 06/02/25), che questa Arpae ha inoltrato alla ditta e agli enti coinvolti con comunicazione del 13/02/25 (PG/2025/27801);
- o con nota al PG/2025/201971 del 13/11/25 è stata convocata la 3a seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 03/12/25 nonché trasmesso le integrazioni documentali e le controdeduzioni alle osservazioni prodotte dalla ditta e acquisite da Arpae nelle date 03/11/25 e 12/11/25 (PG/2025/194303 e successivi);
- o valutato il progetto e le sue integrazioni, la 3a seduta di Conferenza dei Servizi si è conclusa con l'approvazione dell'intervento, rammentando la necessità di acquisire:
 - delibera di variante urbanistica del Consiglio comunale di Fiscaglia;
 - contratto definitivo registrato con il quale si garantisca la continuità dell'attività agricola.
- o con nota al PG/2026/17461 del 29/01/26 Arpae acquisisce il contratto definitivo registrato stipulato tra il Proponente e l'azienda agricola con il quale si garantisce la continuità delle attività agricole.

Tenuto conto che:

- nelle date 23/10/23 (PG/2024/191737), 18/11/24 (PG/2024/207683 e PG/2024/208506) e 22/11/24 (PG/2024/211905) sono state acquisite osservazioni da parte di soggetti interessati dal VPE, e che le stesse sono state trasmesse al Proponente da questa Agenzia nei giorni 26/11/24 (PG/2024/214330) e 27/11/24 (PG/2024/215044). A causa di disguidi informatici, sono state trasmesse nuovamente le osservazioni in data 19/12/24 (PG/2024/230289);
- la ditta ha provveduto a formulare controdeduzioni (PG/2025/194303 e successivi del 03/11/25 e 12/11/25);
- nel corso della 3a seduta di CdS sono state discusse le osservazioni e le relative controdeduzioni. Arpae raccomanda alla ditta di prendere contatti con le proprietà private prima dell'inizio dei lavori affinché si garantisca una più ampia conoscenza dell'intervento che le vedrà interessate. La ditta si impegna ad arrecare il minor impatto possibile sulle proprietà private interessate dagli interventi.

Tenuto conto che la presente Agenzia ha provveduto a richiedere (PG/2024/160295 del 05/09/2024) alla Prefettura di Ferrara, ai sensi dell'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990, la nomina del Rappresentante unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato abilitato ad esprimere parere nell'ambito della Conferenza di Servizi, e che la stessa ha nominato la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio quale Rappresentante Unico (PG/2024/166148 del 16/09/24).

Tenuto conto che:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società Solar PV 13 Srl è stata trasmessa alla Prefettura in data 12/11/24 (PR_MIUTG_Ingresso_0360023_20241112) e alla data del presente provvedimento non è stata ancora riscontrata;
- la Proponente Solar PV 13 Srl ha presentato con l'istanza l'autocertificazione antimafia ai sensi degli art. 88 comma 4-bis, e art. 89 del D.Lgs. n°159/2011);
- la Società Solar PV 13 Srl ha presentato con l'istanza la visura camerale dalla quale si evince l'iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi con numero n°12987340960.

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°24472/2024:

Protocollo generale	Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
PG/2024/190052 del 21/10/24	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici (L. R. 8/2023) Parere Campi Elettromagnetici Concessione demaniale	ARPAE SAE Ferrara ARPAE SSA - Unità CEM ARPAE - Area Demanio Idrico
PG/2024/224065 del 11/12/24	Parere compatibilità idraulica (L.R. n. 4/07 art. 4) e Concessioni (R.D. 368/1904) con prescrizioni	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2025/214423 del 04/12/25 e PG/2026/99156 del 29/05/26	Parere di conformità urbanistica Delibera di Consiglio Comunale per variante urb. Parere paesaggistico (art. 146 del D.Lgs 42/2004) Nulla osta attraversamento e uso strade/Concessione (D.M. 10/09/2010, D. Lgs 285/92 - Codice della strada) Parere ambientale Parere edilizio	Comune di Fiscaglia
PG/2025/204283 del 18/11/25	Parere di conformità urbanistica	Comune di Codigoro
PG/2026/8792 del 19/01/26	Determina n°58 del 16/01/26	Provincia di Ferrara
PG/2024/229070 del 18/12/24 PG/2025/214276 del 03/12/25	Parere di verifica Archeologica preventiva (D.Lgs 50/2016) Assenso con prescrizioni in esito a conclusione indagini preliminari archeologiche Parere autorizzazione paesaggistica	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
PG/2025/214257 del 03/12/25	Comunicazione in materia di prevenzione incendi	Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Ferrara
PG/2025/212848 del 01/12/25	Parere idraulico con prescrizioni (RD 523/1904 e RD 959/1913)	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ferrara
Silenzio-assenso	Parere/nulla osta	Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
PG/2024/170198 del 23/09/24 e PG/2025/212411 del 01/12/25	Parere igienico-sanitario con prescrizioni e relativa conferma	AUSL di Ferrara - Dipartimento Sanità Pubblica
	Parere	Agenzia delle Dogane di Ferrara

PG/2025/160704 del 11/09/25	Nulla Osta interforze	Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
PG/2024/189397 del 21/10/24	Nulla Osta con prescrizioni	Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea
Silenzio-assenso	Parere per interferenze con infrastrutture viarie e impianti fissi	ANSFISA
	Nulla Osta minerario	UNMIG
PG/2024/165270 del 13/09/24	Comunicazione di non interferenza con sottoservizi	Snam Rete Gas SpA
	Benestare opere di connessione	E-distribuzione SpA
PG/2024/171059 del 24/04/24 e PG/2024/232386 del 23/12/24	Parere per interferenza con sottoservizi e relativa conferma	InRete / Hera SpA
	Parere di non interferenza	Rete Ferroviaria Italiana SpA
PG/2025/212801 del 01/12/25	Parere con prescrizioni per interferenza con linea ferroviaria	FER SpA
PG/2025/1211863 del 02/12/25	Nulla Osta con prescrizioni per interferenza con linea ferroviaria in gestione a FER SpA	Regione E-R Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile
	Nulla osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT (D.M. 10/09/2010, art. 95 D. Lgs. 259/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche)	MISE - Ispettorato territoriale Emilia Romagna
Silenzio-assenso	Nulla osta aeroportuale/aeronautico	ENAC / ENAV SpA
Silenzio-assenso	Parere per interferenza con sottoservizi	Open Fiber SpA
PG/2024/216041 del 28/11/24	Parere con prescrizioni per interferenza con sottoservizi	CADF SpA
PG/2024/218566 del 03/12/24	Parere con prescrizioni per interferenza con infrastruttura viaria	ANAS SpA

Evidenziato che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

Tenuto conto che:

- il procedimento autorizzatorio unico è stato avviato in data 05/09/2024 ai sensi dell'allora vigente art. 12 del D.Lgs 387/2003;

- il Decreto Legislativo 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili...” è entrato in vigore in data 30/12/2024, prevedendo quanto segue:
 - I. l’Allegato D elenca le disposizioni abrogate a seguito dell’entrata in vigore del suddetto decreto legislativo, in particolar modo alla lettera d) evidenzia l’abrogazione dell’art. 12 del D. Lgs 387/2003;
 - II. l’art. 15 tratta le disposizioni transitorie. In particolar modo, il comma 2 recita *“A far data dall’entrata in vigore del presente decreto (...), le disposizioni di cui all’allegato D continuano ad applicarsi alle procedure in corso, (...). Ai fini di cui al primo periodo, per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto;*
- la fase di verifica della completezza documentale si è conclusa precedentemente all’entrata in vigore del D.Lgs 190/2024, infatti, come anche riportato nella descrizione dell’iter procedimentale:
 - I. la documentazione di istanza è stata acquisita in data 07/08/2024 con PG/2024/144675. Non essendo stata ritenuta completa è stata richiesta documentazione a completamento con nota al PG/2024/151612 del 21/08/24;
 - II. nelle date 02/09/2024 (PG/2024/157511) e 03/09/2024 (PG/2024/158489) la Società proponente ha provveduto a completare la documentazione richiesta;
 - III. pertanto, questo Servizio ha comunicato l’avvio del procedimento e contestuale indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi con nota del 05/09/2024 (PG/2024/160295).

Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione e di idoneità dell’area, si configura quanto segue:

- con proprio parere urbanistico il Comune di Fiscaglia evidenzia che *le opere di connessione non costituiscono variante agli strumenti urbanistici per quanto riguarda la revisione della tavole dei vincoli, bensì per la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, inamovibilità e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (VPE).*
In aggiunta, valutata l’interferenza delle opere di connessione con la fascia di rispetto del corso d’acqua Po di Volano, vincolato ai sensi dell’art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs 42/2004 e smi, si rileva che le stesse non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica in quanto ricadenti al punto A15, Allegato A del DPR 31/2017, poiché opere di connessione interrato;
- il Comune di Codigoro con il proprio parere urbanistico rileva che le opere di connessione non comportano variante agli strumenti urbanistici locali:
 - *non risulta in contrasto con le previsioni del vigente PSC del comune di Codigoro in quanto esso non riporta tale tipologia di tracciati e le relative fasce di rispetto;*
 - *non risulta in contrasto con le previsioni del vigente RUE del comune di Codigoro in quanto esso non riporta tale tipologia di tracciati e le relative fasce di rispetto;*
 - *interessa la rete fluviale, la strada statale e due terreni nella disponibilità dell’Ente gestore ed esercente la rete MT/BT (fg 78 mapp 47 e 48) ma non interessa proprietà private e pertanto non risulta in contrasto con il vigente POC;*
- con nota al PG/2026/99156 del 29/05/26 questa Agenzia acquisisce la Delibera favorevole del Consiglio Comunale alla variante urbanistica per l’apposizione del Vincolo Preordinato all’Esproprio (VPE) e la dichiarazione di pubblica utilità;
- l’area di progetto risulta idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021 e smi, art. 20, comma 8, lett. c-ter), punto 2 secondo il quale sono considerate idonee *le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti,*

questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.

Più nello specifico, in adiacenza all'impianto agrivoltaico è presente la società Terremere Soc. Coop. che ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da codesta Agenzia con DET-AMB-2020-1437 del 27/03/2020, inerente le matrici acqua, aria e rumore, per lo svolgimento delle attività di essiccazione, stoccaggio cereali e commercio di prodotti per l'agricoltura.

Tenuto conto che il Comune di Fiscaglia ha trasmesso la proposta di convenzione per le opere di compensazione in data 27/02/25 e che la ditta ha comunicato di aver accettato la proposta con nota al PG/2025/41700 del 04/03/25.

Ritenuto che il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER).

Accertato che nel corso dell'iter istruttorio il Proponente ha trasmesso:

- il contratto definitivo registrato (PG/2025/201290 del 12/11/25) attestante la costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù con il quale dimostrare che la ditta ha la piena disponibilità delle aree su cui intende realizzare l'intervento in oggetto;
- il contratto (proposta) di collaborazione registrato (PG/2026/17461 del 29/01/26) con il quale il Proponente si impegna mediante collaborazione con un *partner agricolo* a garantire la continuità delle attività agricole nell'area interessata dall'intervento in oggetto.

Preso atto che questa Agenzia ha acquisito al PG/2024/1021568 del 18/09/24, la nota della Regione Emilia Romagna – Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni Area Agricoltura Sostenibile con riferimento alla documentazione presentata dal Proponente e alla luce della disamina effettuata al riguardo in ossequio a quanto previsto dalla Delibera n°693/2024, precisando che:

- *da quanto emerso dalla consultazione della banca dati dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, per le particelle catastali indicate nella documentazione fornita è desumibile una conduzione agricola;*
- *le particelle catastali indicate nella documentazione fornita e interessate dalla realizzazione dell'impianto risultano ricadere in un'area sulla quale NON si riscontra la presenza di nessuna delle coltivazioni certificate indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024, per l'annualità corrente;*
- *tale condizione risulta verificata anche nei tre anni precedenti la comunicazione pervenutaci.*

Accertato che:

- ai fini del rilascio del presente atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2026/94807 del 25/05/2026, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della società Solar PV 13 Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (cod. id. 01201452844244 con data di emissione 21/05/2026);
- sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico.

DETERMINA

di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **SOLAR PV 13 Srl**, avente sede legale in Piazza Castello n°19, Comune di Milano (MI) - 20121, alla **realizzazione e all'esercizio** dell'impianto agrivoltaico denominato *Massa Fiscaglia*, di potenza pari a 9,98 MW e localizzato in via Corbazza snc nel comune di Fiscaglia (FE).

Di approvare il progetto definitivo in conformità degli elaborati così come presentati e revisionati nel corso dell'iter istruttorio.

A tal proposito, il campo agrivoltaico è individuato con le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine	Longitudine
44.79°	12.05°

L'impianto agrivoltaico verrà realizzato su un'area censita al catasto comunale di Fiscaglia:

Foglio 24 - Particelle n°93, 37, 31, 61, 9, 32, 57

Foglio 25 – Particelle n°70, 71

Le opere di connessione sono censite ai seguenti catasti:

Comune di Fiscaglia

Foglio 23 - Particelle n°74, 56, 55, 5

Foglio 20 - Particelle n°1

Foglio 24 - Particelle n°93, 92, 41, 42

Foglio 3 - Particelle n°57, 89, 60, 134, 30

Foglio 4 – Particelle n°132, 1, 133AB – 133AA

Comune di Codigoro:

Foglio 78 – Particella 47, 48

Di autorizzare E-Distribuzione SpA a realizzare ed esercire le opere di connessione. L'impianto di rete entrerà a far parte della rete di E-Distribuzione e non verrà demolito a fine vita dell'impianto agrivoltaico.

Di stabilire che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di **dichiarazione di pubblica utilità** delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (DPR 327/2001).

Di dare atto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come approvata nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della Conferenza dei Servizi qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Ferrara - Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia:

- **Agenzia per la Sicurezza e la Protezione Civile - Ferrara**, che esprime il proprio parere idraulico favorevole con le seguenti prescrizioni vincolanti:
 1. *I cavidotti posati in parallelismo all'argine destro del Po di Volano – via Castagnina dovranno essere posizionati ad una distanza di almeno m 10,00 (dieci) dall'unghia arginale – lato campagna, nel rispetto del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, come da elaborato grafico allegato alla presente;*
 2. *Gli scavi di ingresso e uscita per la posa del cavidotto in attraversamento al Po di Volano e ai suoi argini, con tecnica TOC, dovranno essere posizionati ad una distanza di almeno m 10,00 (dieci) dall'unghia arginale – lato campagna, nel rispetto del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, mentre il cavidotto nel tratto in subalveo al Po di Volano dovrà essere posato ad una profondità di almeno m 10,00 dal fondo dell'alveo, come da elaborato grafico allegato alla presente;*
 3. *La Soc. Richiedente ed esecutrice dell'intervento oggetto del presente nulla osta idraulico, rimane responsabile dell'opera eseguita e dell'esecuzione della stessa, della sua presenza e della relativa manutenzione;*
 4. *Qualsiasi danno arrecato alle opere idrauliche, sue pertinenze e/o a terzi a causa degli interventi in argomento, verrà imputato alla Soc. Richiedente, che dovrà provvedere direttamente alla loro riparazione, a proprie cure e spese, e con le prescrizioni che questo Ufficio Territoriale vorrà impartire;*
 5. *Questo Ufficio dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. L'Agenzia non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. Resta inteso che l'Agenzia interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica;*
 6. *L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Ufficio, con congruo anticipo all'indirizzo stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it; la Soc. richiedente è tenuta altresì ad apportare eventuali modifiche che questo Ufficio ritenga di dover ordinare per esigenze idrauliche e/o di pubblica utilità;*
 7. *A lavori ultimati dovrà essere presentato a questo Ufficio un elaborato 'as-built' della posizione e profondità effettive dei cavi, nel tratto di competenza di questa Agenzia;*
 8. *In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'A.R.S.T.P.C. – Ufficio Territoriale di Ferrara, può chiedere di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo;*
 9. *La soc. Richiedente sarà comunque responsabile del bene utilizzato e della sua custodia, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile.*
- **AUSL Ferrara - UOC Igiene Pubblica**, che esprime il proprio parere favorevole per gli aspetti di competenza igienico sanitaria con le seguenti raccomandazioni:
 - *a seguito della messa in esercizio, visto che è previsto un inerbimento sottostante i pannelli a servizio non coltivato, dovrà essere garantita una attenta manutenzione e pulizia periodica e mantenuta nel tempo al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve di insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre;*
 - *vengano previste e attuate azioni atte a evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive in particolare della zanzara tigre, come da piano "Piano Regionale di sorveglianza e controllo delle Arbovirosi" e da specifiche ordinanze comunali in materia.*

Si specifica che, considerata la durata di esercizio dell'impianto (30 anni), le azioni previste al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive, vanno sempre aggiornate sulla base delle indicazioni annuali sulle Arbovirosi della Regione e del Comune territorialmente competente.

- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara**, che esprime parere favorevole alle condizioni previste nella documentazione progettuale nonché alle seguenti prescrizioni:
 - *i mezzi di estinzione portatili devono essere adeguati e posizionati in esito alla valutazione del rischio incendio, redatta prima dell'inizio dell'attività, così come previsto al Titolo II Capo V punto 2 dell'allegato I al D.M. 15/07/2014 e ss.mm.ii.;*
 - *qualora dovessero verificarsi punti di possibile interferenza con le condotte di trasporto del gas naturale, la posa interrata del cavidotto di MT dovrà essere effettuata in modo da garantire il rispetto delle prescrizioni dettate dal D.M 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", in particolare per quanto riguarda le distanze fra metanodotti e linee elettriche (punto 2.6) e i parallelismi e attraversamenti (punto 2.7).*

Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi D.M. 15/07/2014 e ss.mm.ii ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 ed utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività è subordinato, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi, dettati dalle disposizioni vigenti (D.Lgs. 139/2006 e DPR 151/2011), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e dal DM 02.09.20 21, in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

Resta inteso che una eventuale presentazione di nuova documentazione, con inserimento di nuove attività soggette al controllo del VV.F. o di modifiche sostanziali di attività esistenti, anche richieste in sede di CONferenza dei Servizi, dovranno esser prima sottoposte al parere preventivo secondo le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011.

- **Comune di Fiscaglia**, che nell'esprimere parere favorevole per quanto di competenza, rilascia il Permesso di Costruire alle seguenti condizioni:
 - *Vista la documentazione integrativa si ritiene che le cabine, in quanto costruzioni, non possono essere realizzate nella fascia di rispetto stradale e conseguentemente dovranno essere posizionate a m 20,00 da Via Canale Bastione e Via Corbazza, nel rispetto dell'art. 26 comma 2 del Regolamento del CDS;*
 - *La posa del cavidotto interrato su Via Canale Bastione dovrà essere idoneamente segnalata e il tracciato georeferenziato ai fini di rendere evidente la presenza del cavidotto al fine di evitare danneggiamenti e interferenze durante la posa di ulteriori cavidotti.*
 - *il tracciato previsto nella parte "extraurbana" va ad interessare tratti di alcune strade comunali, "bianche" (via Corbazza, via Canale Bastione) ed in particolare ove siano presenti manufatti idraulici, parallelismi o interferenze con i canali di competenza del Consorzio di Bonifica Pianura di*

Ferrara (come in via esemplificativa via Canale Bastione) si rammenta di procedere alla posa dell'elettrodotto sulla base delle indicazioni che verranno date per il ripristino a regola d'arte degli scavi su strada e delle opere di "protezione spondale" o di "difesa idraulica";

- *per quanto riguarda invece, l'attraversamento della via Tigli (loc. Massa Fiscaglia) all'incrocio con via*
- *Canale Bastione, si richiede l'esecuzione con tecnologia "no-dig" a quota che verrà indicata dal Comune di Fiscaglia al fine di preservare l'intervento straordinario di rifacimento dell'intero pacchetto della struttura stradale, recentemente eseguito e finanziato con fondi PNRR missione M2 C4 investimento 2.2, che di fatto vincola ogni successiva opera di manomissione;*

Presentazione prima dell'inizio dei lavori di:

- *Denuncia dei lavori di realizzazione di opere con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle Norme Tecniche in vigore (ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.P.R. n.380/2001 modificato dall'art 3 comma 1 della Legge n 55/2019);*
- *dati delle imprese esecutrici dei lavori edili ed impiantistici;*
- *dichiarazioni attestanti il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08);*
- *numero di codice SICO relativo alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 (se dovuta);*

Presentazione prima della SCEA:

I lavori dovranno iniziare e terminati entro i termini fissati dall'Autorizzazione Unica rilasciata da ARPAE Regione Emilia-Romagna.

Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.

Esso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito dall'Autorizzazione Unica ovvero entro il periodo di proroga anteriormente comunicato nel rispetto della normativa vigente.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.

La data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata oltre che all'autorità competente al rilascio dell'AU allo Sportello unico per l'edilizia, con l'indicazione del direttore dei lavori e dell'impresa cui si intendono affidare i lavori.

L'interessato è tenuto a trasmettere allo Sportello unico per l'edilizia alla effettiva conclusione delle opere, entro quindici giorni dall'effettiva conclusione delle opere, e comunque entro il termine di validità del titolo originario, la segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità (SCEA), corredata dalla comunicazione di fine dei lavori e dalla documentazione prevista dall'art. 23 comma 3 della L.R. 15/2013, e dalle planimetrie con indicato il percorso eseguito in scala adeguata "as built".

- **Provincia di Ferrara**, che rilascia la propria determina comprensiva della seguente condizione inerente la realizzazione dell'elettrodotto:

(...) si esprime Valutazione FAVOREVOLE di compatibilità con il rischio sismico, di cui all'art. 5 della L.R. n.19/2008, per quanto di competenza, a condizione che la progettazione dell'opera garantisca la funzionalità della stessa anche nel caso in cui si verificassero effetti di sito a seguito di un evento sismico.

- **Aeronautica Militare - Comando Squadra Aerea - 1[^] Regione Aerea**, che rilascia il proprio nulla osta richiamando il rispetto di quanto segue:

(...) si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

 - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
 - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
 - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
 - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.*

- **ANAS**, che esprime il proprio parere di massima favorevole specificando quanto segue:

(...) l'esecuzione delle suddette opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada, e in particolare, degli artt. 25, 26, 27 e 28, ed al relativo Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada, in particolare degli artt. 64, 65, 66 e 67.

Per quanto sopra, si fa presente che:

 - *Il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Anas, in qualità di ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all'espletamento dell'istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell'Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati;*
 - *Ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente);*
 - *La suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata;*
 - *Sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità, restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi.*

- **CADF**, che esprime parere favorevole alle seguenti prescrizioni:
 - *per l'esatta localizzazione delle condotte, si dovrà procedere con sondaggi contattando obbligatoriamente il personale C.A.D.F. preposto (...);*
 - Evidenziamo nuovamente che il procedere incautamente può causare gravi disagi al servizio idrico e che tutte le responsabilità per danni alle cose e persone che dovessero verificarsi durante i lavori, restano comunque a vostro carico.*
 - *Per la risoluzione delle interferenze con le nostre condotte idriche e di telecomunicazione, visto che nelle integrazioni trasmesse si fa un richiamo alle sole modalità di una loro individuazione in loco ma*

non alle modalità per la loro risoluzione, la ditta dovrà attenersi alle indicazioni operative e prescrizioni tecniche fornite direttamente da C.A.D.F. in sede di sopralluogo in loco per l'individuazione delle stesse condotte.

- **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, che esprime il proprio parere alle seguenti prescrizioni:

POLIZIA IDRAULICA

Linea di connessione

- *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, le interferenze (parallelismi e attraversamenti) con la canalizzazione demaniale dovranno rispettare le distanze/quote riportate negli elaborati grafici inoltrati al Consorzio. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire dette distanze dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;*
- *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, per gli attraversamenti della rete idraulica di bonifica la Ditta è tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio per una verifica sul posto della corretta quota di posa della linea elettrica e del collegamento della stessa con i capisaldi consorziali. Per gli attraversamenti del Diramatore AA (int. n.4), dell'Irrigatore Corba Bastioni (int. n.5) e del Diramatore FF (int. n.10) non sono stati forniti i particolari delle interferenze. A miglior definizione della documentazione inoltrata. Gli stessi dovranno essere realizzati alla profondità minima di m. 2,50 dalla quota di posa della platea dei manufatti;*
- *i parallelismi con le linee idrauliche consorziali dovranno rispettare le distanze minime riportate nelle tavole di progetto, nel rispetto della distanza minima regolamentare di m 4,00 dal confine demaniale/piede arginale;*
- *tutte le interferenze in argomento dovranno altresì essere realizzate nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.*

Impianto agrivoltaico

1) *Piantumazione ESSENZE ARBUSTIVE/ARBOREE alla distanza di m 8,50 dal piede esterno arginale dell'Irrigatore Corba Bastioni:*

- *la piantumazione delle essenze in argomento dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali e degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire la soprariportata distanza dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;*
- *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, la posa delle alberature in esame dovrà rispettare la distanza minima di m. 8,50 dal piede esterno arginale del canale. Per consentire la periodica manutenzione delle linee idrauliche e considerata la necessità di disporre di aree di transito adeguate alle attuali metodologie, a lato dell'argine dovrà essere mantenuta libera nel tempo una fascia di transito non inferiore a m. 6,00, mediante le necessarie potature alla chioma i cui oneri dovranno far carico alla Ditta richiedente;*
- *la piantumazione in argomento dovrà essere altresì effettuata nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.*

- 2) *Piantumazione di ESSENZE ARBUSTIVE/ARBOREE alla distanza di m 9,30 dal piede esterno arginale del canale Binda:*
- *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, la posa delle alberature in esame dovrà rispettare la distanza minima di m. 9,30 dal piede esterno arginale del canale. Per consentire la periodica manutenzione delle linee idrauliche e considerata la necessità di disporre di aree di transito adeguate alle attuali metodologie, a lato del canale dovrà essere mantenuta libera nel tempo una fascia di transito della larghezza non inferiore a m 7,00, mediante le necessarie potature alla chioma i cui oneri dovranno far carico alla Ditta richiedente;*
- 3) *Posa di TUBAZIONE PEAD DE 400 nella sponda del Canale Binda per lo scarico nella rete di bonifica delle acque meteoriche in uscita dalla vasca di laminazione:*
- *i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle pertinenze demaniali e degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente;*
 - *nella fascia di terreno a lato del canale, la tubazione dovrà essere adeguatamente protetta dallo schiacciamento al fine di consentire il sovrastante passaggio di mezzi consorziali. In ogni caso detta tubazione dovrà sostenere senza pregiudizio carichi pesanti. La parte finale della tubazione che si immette nel canale dovrà essere rifilata seguendo il profilo della scarpata ed essere adeguatamente segnalata, mediante infissione di opportuna asta nel terreno in scarpata, con caratteristiche di visibilità tali da poter essere evidente anche in caso di alta vegetazione;*
 - *a protezione della stabilità della sponda, per uno sviluppo minimo di metri 1,00 a monte e a valle della tubazione, dovrà essere realizzato un rivestimento dall'unghia del canale (fondo) fino a circa 50 cm sopra la quota di max derivazione irrigua. Tale presidio non dovrà modificare la sezione del canale e dovrà essere realizzato secondo le modalità operative che dovranno essere preventivamente concordate con il personale tecnico consorziale che opera sul territorio, preferibilmente mediante la posa a secco di sasso di pezzatura media 20-30 cm, a formazione di un bauletto dello spessore medio di 60 cm. Non sarà consentito l'utilizzo di elementi di canaletta prefabbricata;*
 - *la tubazione in argomento dovrà essere altresì posata nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.*

INVARIANZA IDRAULICA

Impianto agrivoltaico

- *per consentire la corretta applicazione del principio di invarianza idraulica la sommità della viabilità di progetto prevista nel perimetro sud ed ovest del comparto, dovrà essere impostata ad una quota non inferiore a + 16,40 (s.l.m. +10,00);*
- *eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica;*
- *dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo. Allo scopo potrà essere fatto riferimento ai tecnici dell'ufficio periferico di Marozzo al n. 0533-948811;*

- *in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito il libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza.*
- **FER**, che nell'esprimere parere favorevole richiede che *prima dell'esecuzione dell'attraversamento ferroviario, dovrà essere richiesta l'autorizzazione e sottoscritta apposita convenzione regolante gli impegni tra le parti, la costruzione, l'uso e la manutenzione del medesimo trs FER e l'ente interessato.*
- **Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione E-R**, che rilascia il proprio nulla osta di competenza con le seguenti prescrizioni:
 - *dovrà essere acquisita in sede di conferenza di servizi il parere favorevole, anche eventualmente con prescrizioni, da parte della soc. F.E.R. s.r.l. all'esecuzione dei lavori alla progr km sopra citata;*
 - *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere stipulata tra la soc. F.E.R. s.r.l. e il proponente l'intervento una apposita convenzione con la quale si regolamentino i patti e le condizioni operative per eseguire l'intervento e per esercitare l'attività di controllo da parte della stessa soc. F.E.R. s.r.l. Copia di tale atto con allegati elaborati grafici dovranno essere inviati a questa struttura regionale per opportuna conoscenza.*
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**, a seguito delle verifiche preventive dell'interesse archeologico nell'area oggetto di intervento e delle seguenti indagini esperite dal Proponente, ha espresso la propria determinazione favorevole all'esecuzione dei lavori prescrivendo che venga eseguito *il controllo archeologico in corso d'opera per le opere di connessione, come prescritto da questo Ufficio con la nota ns. prot. n. 41223 del 18/12/2024.*
- **Snam Rete Gas**, che nel comunicare l'assenza di interferenze tra l'opera in oggetto e gli impianti di propria competenza, raccomanda di essere nuovamente coinvolta nelle valutazioni di eventuali interferenze tra i propri impianti e le eventuali modifiche/varianti al progetto analizzato. Evidenzia, infine, che *in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società (...).*
- **Arpae - Servizio interno Sistemi Ambientali**, che rilascia il proprio parere alle seguenti condizioni:
 - *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
 - *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
 - *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.*
- **Arpae - Servizio interno Autorizzazioni ambientali ed Energia**, che richiede di ottemperare alle seguenti prescrizioni:
 - *qualsiasi modifica/integrazione/sostituzione nella collaborazione afferente alle attività agricole a garanzia della continuità delle stesse, dovrà essere comunicata a questo Servizio;*
 - *in caso di cessazione del rapporto di collaborazione tra la ditta Proponente e la società agricola incaricata allo svolgimento delle attività agricole, dovrà esserne dato debito preavviso (3 mesi) a questa Agenzia e senza soluzione di continuità dovrà subentrare una nuova impresa. Il relativo contratto tra le parti dovrà essere trasmesso a questa Servizio prima della data di inizio della nuova collaborazione;*

- qualora venga meno il presupposto di garanzia della continuità agricola mediante contratto di collaborazione tra Proponente e società agricola dedita alla coltivazione dell'area, la scrivente Agenzia si riserverà di procedere diffida e a successiva revoca dell'Autorizzazione Unica secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento;
- qualsiasi modifica/integrazione agli indirizzi colturali dovrà essere comunicata a questo Servizio mediante asseverazione di tecnico agronomo con la quale si attesti la corretta prosecuzione delle attività agricole contestuali all'esercizio dell'impianto in oggetto.

Di stabilire che la Società Solar PV13 Srl è tenuta a presentare prima della comunicazione di inizio lavori apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae.

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di importo pari a **374.045,44 €** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (Piano di Dismissione);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

La società Solar PV13 Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n°91/2022 che va a modificare l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 con l'inserimento del seguente periodo "per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dal rilascio del titolo", si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Fiscaglia e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAE di Ferrara e al Comune di Fiscaglia attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAE di Ferrara e al Comune di Fiscaglia eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAE di Ferrara;
- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a procedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

Di trasmettere copia del presente atto alla società Solar PV 13 Srl, ai Comuni di Fiscaglia e di Codigoro per gli eventuali adempimenti successivi.

Di dare atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Si informa che ai sensi del D.Lgs. n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022.

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAE di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°9/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni ambientali ed Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.